



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**LICEO GINNASIO STATALE UGO FOSCOLO**

Distretto Scolastico n.42

Via San Francesco d'Assisi, 34 - 00041 Albano Laziale (Roma)

☎06.121128285 - 📠06.67663843 ✉️ mpc26000q@istruzione.it; liceofoscolo.albanolaziale@pec.it

*Agli alunni, ai genitori e ai Docenti*

*Al Personale*

*A.T.A. e p.c. al D.S.G.A.*

**SEDE CENTRALE E SUCCURSALE**

**CIRCOLARE 192 del 05/03/2015**

## **OGGETTO: PREMIO LETTERARIO “UGO FOSCOLO”, XVI EDIZIONE**

Il Premio, istituito dal Liceo Ginnasio Statale “Ugo Foscolo” di Albano Laziale, è giunto alla sua XVI edizione.

E' dedicato alla memoria di due docenti del Liceo, Prof. Roberto Quercioli e Prof. Carlo Cecchini, che con estrema professionalità ed inesauribile dedizione hanno “formato” tanti alunni, insegnando loro come appassionarsi alla Cultura.

Aperto alle scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado del Territorio, il Premio si propone di promuovere tra i giovani **il piacere e l'interesse per la scrittura creativa e, più in generale, per la produzione artistica.**

I partecipanti dovranno misurarsi sul tema **“Icaro”** e far pervenire i loro lavori entro e non oltre il **24 aprile 2015** (vedi allegati).

La Cerimonia di Premiazione avverrà presso l'Aula Magna del Liceo “Ugo Foscolo”, in data sabato 30 maggio 2015.

Auspicando in un significativo riscontro, si ringraziano fin d'ora quanti collaboreranno per il buon esito dell'iniziativa.

**La referente del Progetto**

*Prof.ssa Giuseppina Febbraro*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof. LUCIO MARIANI*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO GINNASIO STATALE UGO FOSCOLO

Distretto Scolastico n.42

Via San Francesco d'Assisi, 34 - 00041 Albano Laziale (Roma)

☎ 06.121128285 - 📠 06.67663843 ✉ [mpc26000q@istruzione.it](mailto:mpc26000q@istruzione.it); [liceofoscolo.albanolaziale@pec.it](mailto:liceofoscolo.albanolaziale@pec.it)

## XVI EDIZIONE Premio Letterario « Ugo Foscolo »

*in ricordo dei professori Roberto Quercioli e Carlo Cecchini*



### Bando di concorso

Il Liceo Ginnasio Statale Ugo Foscolo di Albano Laziale indice un concorso letterario per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dei distretti scolastici: 37 (Colonna, Frascati, Grottaferrata, Montecompatri, Monteporzio Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora), 39 (Lariano, Velletri), 40 (Ciampino, Marino), 41 (Ardea, Pomezia), 42 (Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio).

**Tema del concorso:** *Icaro* (vedi allegato).

### Regolamento

Art.1 - Il concorso si articola nelle seguenti sezioni:

*a) poesia in lingua italiana: si può partecipare con un'opera poetica inedita dattiloscritta non superiore ai trenta versi, carattere Times New Roman 12, interlinea 1.5.*

*b) racconto breve: si può partecipare con un racconto inedito dattiloscritto massimo 4 fogli formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1.5.*

*c) arte: si può partecipare con un disegno/fotografia, su foglio da disegno o cartoncino formato A4, accompagnata da un ulteriore foglio formato A4 con il titolo e una sintetica spiegazione dell'opera.*

Art.2 - E' possibile concorrere a tutte le sezioni.

Art. 3 – Gli elaborati e i disegni/fotografie in duplice copia (per gli elaborati artistici originale + una fotocopia a colori) non vanno firmati ma contrassegnati da uno pseudonimo, ripetuto su una busta bianca sigillata contenente all'interno: nome, cognome, classe, scuola frequentata, indirizzo e numero telefonico dell'autore, docente referente.

Sulla busta grande indicare **ASSOLUTAMENTE** la sezione per cui si concorre (es. poesia scuola secondaria II grado).

Gli elaborati non devono presentare **nessun segno di riconoscimento, pena l'esclusione**.

Art. 4 - I plichi devono pervenire a mano o per posta, improrogabilmente **entro il 24 aprile 2015** (farà fede il timbro postale).

Essi possono essere inviati a mezzo posta (farà fede il timbro postale della data di spedizione) o consegnati a mano presso il Liceo Ugo Foscolo di Albano Laziale, Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12.00 dello stesso giorno.

Art. 5 - Non saranno considerate le opere pervenute oltre il termine indicato né quelle che risultino frutto di plagio evidente.

Art. 6 - La Commissione Giudicatrice preposta alla lettura e alla selezione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico, prof. Lucio Mariani, e composta di docenti del Liceo Foscolo e delle scuole partecipanti.

Art. 7 - Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Art. 8 – Le opere inviate per la partecipazione al concorso rimarranno di proprietà dell'Istituto che se ne riserva ogni diritto di utilizzazione, compresa la pubblicazione sul sito del Liceo.

Art.9 – Il Comitato Organizzatore si riserva di modificare in parte, qualora si rendesse necessario, il presente regolamento, solo per necessità tecniche, senza incidere, comunque, nella sostanza del premio.

Art. 10 – I vincitori riceveranno un premio in libri.

Art. 11 - La cerimonia di premiazione avverrà presso l'Aula Magna del Liceo "Ugo Foscolo", in data **sabato 30 maggio 2015**.

**Per ulteriori e più dirette informazioni rivolgersi alla referente del progetto prof.ssa Giuseppina Febbraro ([gfebbraro@gmail.com](mailto:gfebbraro@gmail.com))**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
LICEO GINNASIO STATALE UGO FOSCOLO  
Distretto Scolastico n.42

Via San Francesco d'Assisi, 34 - 00041 Albano Laziale (Roma)

☎06.121128285 - 📠06.67663843 ✉️ [mpc26000q@istruzione.it](mailto:mpc26000q@istruzione.it); [liceofoscolo.albanolaziale@pec.it](mailto:liceofoscolo.albanolaziale@pec.it)

## XVI EDIZIONE Premio Letterario « Ugo Foscolo »

### Tema del concorso: Icaro (allegato)

Così Ovidio narra nelle *Metamorfosi*, VIII, 183-235 : " (...) *Dedalo, annoiato di Creta, e punto dalla nostalgia del luogo natio, non soffrì a lungo la prigionia impostagli. "Possono precludermi il mare e la terra - disse - ma il cielo è certamente libero: andremo via per di là. Possieda pure Minosse tutto quanto desidera ma non sarà di sicuro padrone dell'aria". Volse allora la mente ad arti fino allora sconosciute, e rinnovellò la natura; dispose infatti secondo un dato ordine delle penne, poi, con del filo, fermò le parti di mezzo, fissò quindi con la cera le estremità inferiori e le piegò incurvandole lievemente così da imitare i veri uccelli. (...) Dopo aver dato l'ultimo ritocco al suo lavoro, l'artefice librò il proprio corpo sulle due ali, e restò sospeso nell'aria agitata. Poi istruì il figlio dicendogli: "Tieni la via di mezzo, o Icaro, ti raccomando; così se andrai basso l'onda appesantirà le penne, se troppo in alto, il sole le brucerà... Voli tra l'una e l'altra: prendi la strada che io ti mostrerò". (...) E già avevano lasciato sulla sinistra l'isola di Samo, e sorpassate Delo e Paro; a destra era già Lebinto e Calimno feconda di miele.*



Jacob Peter Gowy, da bozzetto di P. P. Rubens, *La caduta di Icaro* (1636-1638), olio su tela, Madrid (Spagna), Museo del Prado

*Allorché il giovinetto cominciò a godere dell'audace volo e abbandonò la sua guida attratto dal desiderio del cielo, tenne un cammino più alto. La vicinanza del cielo ardente rammollì la cera profumata che teneva unite le penne, ed egli, battendo le braccia nude, privo di remeggio, non trovava appiglio che potesse sostenerlo nell'aria... La sua bocca mentre invocava il nome del padre, fu chiusa dall'azzurro mare che da lui prese il nome... Il padre infelice, ormai non più padre, disse: "Icaro, Icaro, dove sei? in quale luogo ti cercherò, Icaro?" Seguitava a chiamare "Icaro" ma quando vide le penne sparse sulle onde maledisse la sua arte. Poi allestì un sepolcro; dal nome dell'estinto, quella terra fu chiamata Icaria".*

**E' la storia di un'iniziazione mancata, il racconto di un figlio che si ribella al padre e, per foga giovanile, finisce per perdere la vita.** Così, in termini moderni, potrebbe essere riassunto il mito di Icaro, uno dei più celebri della cultura classica. Una storia resa immortale dai versi latini di Ovidio e Virgilio, e nella quale si esprimono **due sogni ricorrenti negli uomini** di ogni epoca: quello di **volare** e quello di **spingersi oltre i limiti imposti dalla natura umana**. Di lui il mito non ci svela quasi nulla: né l'età (sappiamo solo che era giovanissimo), né l'aspetto, e neppure che cosa facesse prima di essere rinchiuso con il padre Dedalo nel labirinto. La storia di Icaro, dunque, coincide con il suo "folle" volo: un'avventura di orgoglio e caduta in cui ogni uomo può, a suo modo, riconoscersi.